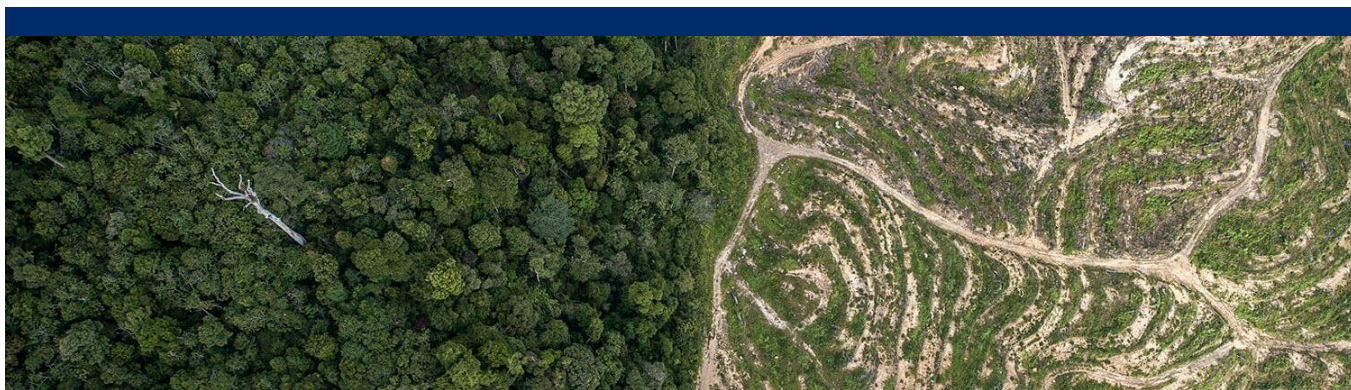


Questionario di prontezza EUDR

Questionario di autovalutazione e sensibilizzazione sui presidi EUDR attivi

Versione 1.0 - Approvato, ottobre 2025



Disclaimer

Nonostante lo sforzo profuso al fine di garantire che i contenuti riportati nel presente documento siano corretti, GS1 Italy e qualsiasi altra parte coinvolta nella creazione e predisposizione dello stesso declinano qualsivoglia forma di responsabilità, diretta o indiretta, nei confronti degli utenti ed in generale di qualsiasi soggetto terzo per ogni possibile pregiudizio che possa derivare da eventuali violazioni di diritti (anche di proprietà intellettuale) di terzi, imprecisioni, errori ed omissioni dei suddetti contenuti nonché da un utilizzo non corretto o riponendo in ogni caso un improprio affidamento sulla correttezza degli stessi. Nello specifico il presente documento viene fornito senza alcuna garanzia connessa inter alia alla sua commerciabilità, assenza di violazioni di qualsiasi natura, idoneità per uno specifico scopo ed utilizzo o qualsivoglia ulteriore garanzia.

Il presente documento potrebbe inoltre essere soggetto in qualsiasi momento e senza obbligo alcuno di preventivo avviso a modifiche unilaterali da parte di GS1 Italy e ciò a causa delle evoluzioni tecnologiche e degli standard GS1 o di nuove norme di legge e regolamentari. GS1 e il logo GS1 sono marchi registrati di titolarità di GS1 AISBL.

Indice

Introduzione	4
Contesto	4
Finalità, destinatari e uso del questionario	4
Struttura del questionario	5
Document summary	6
Contributors	6
Log of changes	6
1. Scoping	7
2. Due diligence	11
3. Processo di filiera	24
4. PMI	27

Introduzione

Il presente questionario è stato elaborato da GS1 Italy con il supporto dello studio legale Legance al fine di supportare le aziende nella compliance EUDR. Il questionario, che trae ispirazione dal questionario elaborato da GS1 Germany, sarà oggetto di confronto tra GS1 Italy e le società associate per valutare eventuali modifiche e/o integrazioni e raccogliere feedback.

Contesto

Il Regolamento UE sulla Deforestazione ("**EUDR**") è entrato in vigore il 30 giugno 2023 e troverà applicazione a partire dal 30 dicembre 2025 per le imprese di medie e grandi dimensioni, mentre per le società che al 31 dicembre 2020 erano costituite come piccole e micro imprese sarà applicabile a partire dal 30 giugno 2026 (a eccezione dei prodotti soggetti a EUTR - Regolamento UE 995/2010 Timber Regulation). Per conformarsi all'EUDR, le società devono, tra le altre cose, valutare se:

- I "prodotti interessati" che immettono o mettono a disposizione sul mercato UE, o esportano al di fuori del mercato UE, rientrano tra quelli riportati nell'**Allegato I** del Regolamento ("**Prodotti Interessati**") in quanto contengono - o sono stati nutriti o fabbricati usando - materie prime quali bovini, cacao, caffè, palma da olio, gomma, soia e legno ("**Materie Prime Interessate**"). A questo scopo si invita a consultare la guida dedicata "**GS1 Italy - Guida Prodotti EUDR**".
- I "prodotti interessati" a) sono a deforestazione zero; b) sono stati prodotti nel rispetto della legislazione pertinente del paese di produzione; e c) sono oggetto di una dichiarazione di dovuta diligenza.

Si tenga presente che il Regolamento EUDR prevede adempimenti specifici a seconda del differente "ruolo" che le società hanno nella filiera dei Prodotti Interessati. In particolare, il Regolamento EUDR distingue tra:

- Società che importano nell'Unione europea o producono direttamente in Unione europea Prodotti Interessati ("**Operatore Upstream**");
- Società che esportano al di fuori dell'Unione europea o trasformano e, in seguito, vendono Prodotti Interessati (i.e., a partire da Prodotti Interessati producono Prodotti Interessati differenti destinati alla vendita) ("**Operatore Downstream**");
- Rivendono Prodotti Interessati all'interno dell'Unione europea ("**Commerciante**").

Finalità, destinatari e uso del questionario

Le finalità del presente questionario è duplice, a seconda che venga compilato dalla Società o da un proprio fornitore ("**Fornitore**"):

- Nel primo caso, la Società potrà verificare se il Regolamento EUDR le si applica direttamente, sia in qualità di Commerciante, che di Operatore Downstream od Operatore Upstream (anche in relazione alle linee di prodotto "private label") e, in caso di esito positivo, potrà procedere a una mappatura delle misure di dovuta diligenza che ha già in essere e valutare l'opportunità di adottarne di ulteriori;
- Nel secondo caso, la Società potrà "sensibilizzare" i propri Fornitori verificando, in primis, se rientrano nell'ambito di applicazione dell'EUDR e, successivamente, se hanno adottato le misure di dovuta diligenza relative al rischio deforestazione. In questo modo la Società:
 - Mitiga il rischio di interruzione nella catena di approvvigionamento, in particolare per quanto riguarda forniture considerate strategiche, qualora il Fornitore non conforme a EUDR subisca il fermo o la confisca dei Prodotti Interessati.
 - Pone in essere misure di dovuta diligenza "supplementari" che:

- Rafforzano le misure di accertamento della dichiarazione di dovuta diligenza presentata dal Fornitore ("**DDS**"), dal momento che la Società mantiene la responsabilità giuridica di quanto riportato nel proprio DDS. Se dalle risposte al questionario risulta infatti che non è possibile accertare l'esercizio della dovuta diligenza da parte del Fornitore, la Società incorrerebbe nel rischio di violare il Regolamento EUDR.
- Possono essere riportate nel proprio report annuale sul sistema di dovuta diligenza tra le misure di gestione del rischio che la Società ha adottato.

In generale, e in ogni caso, basandosi sull'Articolo 12 dell'EUDR, la verifica della conformità dovrebbe essere eseguita almeno una volta all'anno.

Struttura del questionario

Il questionario è strutturato al fine di effettuare un'analisi esaustiva di tutti gli aspetti rilevanti per la valutazione dell'applicabilità dell'EUDR alla Società che si sottopone al questionario nonché dell'adeguatezza delle misure di dovuta diligenza, minimizzando al contempo lo sforzo richiesto per rispondere alle domande e fornire le informazioni necessarie.

Il questionario è strutturato in quattro moduli:

1. **Scoping:** per individuare se la società è coinvolta dal Regolamento e il suo ruolo EUDR.
2. **Due diligence:** per individuare le misure di dovuta diligenza richieste dal Regolamento in base al proprio ruolo EUDR.
3. **Processo di filiera:** per individuare le misure utili a garantire la conformità e collaborazione lungo l'intera filiera.
4. **PMI:** per individuare il ruolo EUDR delle PMI e le misure di dovuta diligenza richieste dal Regolamento.

All'interno del questionario sono indicate delle c.d. "**Domande Red Flag**", relative a requisiti EUDR fondamentali per la compliance con la normativa e la cui assenza determinerebbe un elevato rischio sanzionatorio.

GS1 Italy ha inoltre sviluppato una guida dedicata all'individuazione dei prodotti soggetti a EUDR (**GS1 Italy - Guida Prodotti EUDR**).

Maggiori informazioni sulla guida su come gli standard GS1 supportano l'implementazione dell'EUDR nelle catene di fornitura:

<https://ref.gs1.org/standards/eudr/artefacts>

<https://gs1.eu/activities/deforestation-regulation-using-gs1-standards/>

Document summary

Nome del Documento: GS1 Italy - Questionario di Prontezza EUDR
Date latest changes: 21 ottobre 2025
Document version: V1.0
Status: **APPROVATO**

Contributors

Il presente questionario è stato predisposto, validato e verrà periodicamente aggiornato dal **Gruppo di Interesse sul Regolamento Deforestazione**, con il coordinamento di GS1 Italy.
Partecipano al gruppo, su base volontaria, aziende rappresentanti dell'industria, della distribuzione, solution provider attivi sul tema.

Log of changes

Versione DRAFT - 30 settembre 2025 - In revisione dal Gruppo di Interesse EUDR di GS1 Italy
Versione DRAFT.2 - 15 ottobre 2025 - In revisione dal Gruppo di Interesse EUDR di GS1 Italy
Versione 1.0 - 21 ottobre 2025 - Approvato

Il presente questionario è stato elaborato da GS1 Italy con il supporto dello studio legale Legance.

 Legance

1. Scoping

ID	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
C.1.1	Informazioni società	Nome della via della sede centrale della società		Testo libero		No
C.1.2	Informazioni società	CAP della sede centrale della società		Testo libero		No
C.1.3	Informazioni società	Paese della sede centrale della società		Scelta singola		No
C.1.4	Informazioni società	La società commercia o produce Prodotti Interessati, ossia le materie prime e/o le merci, classificate attraverso la nomenclatura combinata di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87, citate all'Allegato I del regolamento EUDR, e riportate nell'allegato "GS1 Italy - Guida prodotti EUDR"? Nota: i prodotti con data di produzione anteriore al 29 giugno 2023 sono esclusi)	- Sì (rispondere alle domande successive). - No (gli obblighi EUDR non si applicano, fatto salvo quanto previsto dalla domanda C.5.1 relativamente al <i>packaging</i> dei prodotti).	Scelta singola		No
C.1.5	Informazioni società	La società (nel caso di gruppi aziendali, solo l'entità legale di riferimento) soddisfa almeno due dei seguenti criteri dimensionali? (1) Il fatturato netto annuo supera i 50 milioni di euro, (2) Il totale dello stato patrimoniale supera i 25 milioni di euro, (3) Il numero medio di dipendenti durante l'esercizio supera le 250 unità. Questa domanda serve a valutare se sei un operatore PMI o non-PMI.	- Sì, la società soddisfa due o più di questi criteri dimensionali (in base al ruolo della società ai sensi dell'EUDR identificato sulla base delle risposte alle domande successive, rispondere alle domande di cui ai moduli 2 e 3). - No, la società soddisfa solo uno o nessuno di questi criteri dimensionali (in base al ruolo della società ai sensi dell'EUDR identificato sulla base delle risposte alle domande successive, rispondere alle domande di cui al modulo 4 "PMI").	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.1.6	Informazioni società	La società (nel caso di gruppi aziendali, solo l'entità legale di riferimento) presentava al 31 dicembre 2020 almeno due dei seguenti criteri dimensionali? 1. Il fatturato netto annuo supera i 10 milioni di euro.	Sì, la società soddisfaceva due o più di questi criteri dimensionali (gli obblighi EUDR si applicano a partire dal 30 dicembre 2025).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No

ID	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
		2. Il totale di stato patrimoniale supera i 5 milioni di euro. 3. Il numero medio di dipendenti durante l'esercizio supera le 50 unità. Questa domanda serve a valutare da quando si applica EUDR.	No, la società soddisfaceva solo uno o nessuno di questi criteri dimensionali (gli obblighi EUDR si applicano a partire dal 30 giugno 2026).			
C.2.1	Ruolo EUDR	La società importa Prodotti Interessati in UE secondo la procedura di "immissione in libera pratica"? Nota: Per importatore si intende la persona indicata nel dato pertinente della dichiarazione doganale, ossia, ove applicabile: - L"importatore" nel dato 13 04 000 000 (Allegato B del Regolamento Delegato 2015/244635). - Il dato DE 3/15 in una versione precedente del Modello di Dati Doganali UE (EUCDM). - Il "Destinatario" nella casella 8 del Documento Amministrativo Unico Questa domanda serve a valutare se sei un Operatore Upstream.	- Sì (rispondere alle domande di cui ai moduli 2, 3 o 4, indicizzate nella colonna "Ruolo EUDR" come "Operatore Upstream" o "All"). - No (la società non è un Operatore Upstream).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.2.2	Ruolo EUDR	La società produce direttamente Prodotti Interessati in UE? Questa domanda serve a valutare se sei un Operatore Upstream.	- Sì (rispondere alle domande di cui ai moduli 2, 3 o 4, indicizzate nella colonna "Ruolo EUDR" come "Operatore Upstream" o "All"). - No (la società non è un Operatore Upstream).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.3.1	Ruolo EUDR	La società esporta Prodotti Interessati al di fuori dell'UE? Nota: per rispondere alla presente domanda si tenga conto del regime di cui all'articolo 269 del regolamento (UE) n. 952/2013, per cui sono escluse, ad esempio, merci fornite, esenti da IVA o da accise, come approvvigionamento di aeromobili o navi, indipendentemente dalla destinazione dell'aeromobile o della nave, per cui è necessaria una prova di tale approvvigionamento)	- Sì (rispondere alle domande di cui ai moduli 2, 3 o 4, indicizzate nella colonna "Ruolo EUDR" come "Operatore Downstream" o "All"). - No (la società non è un Operatore Downstream).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No

ID	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
		Nota: Per esportatore si intende la persona indicata nel dato pertinente della dichiarazione doganale, ossia, ove applicabile: • L"esportatore" nel dato 13 01 000 000 (Allegato B del Regolamento Delegato 2015/2446); • Il dato DE 3/1 in una versione precedente del Modello di Dati Doganali dell'UE (EUCDM); • Lo "Speditore/Esportatore" nella casella 2 del Documento Amministrativo Unico. Questa domanda serve a valutare se sei un Operatore Downstream.				
C.3.2	Ruolo EUDR	La società acquista in UE e, prima della rivendita in UE, trasforma Prodotti Interessati? Nota: Per trasformazione si intende che a seguito della stessa il codice doganale del prodotto ottenuto sia diverso dal codice doganale del prodotto originario Questa domanda serve a valutare se sei un Operatore Downstream.	• Sì (rispondere alle domande di cui ai moduli 2, 3 o 4, indicizzate nella colonna "Ruolo EUDR" come "Operatore Downstream" o "All"). • No (la società non è un Operatore Downstream).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.4.1	Ruolo EUDR	La società acquista in UE e rivende in UE Prodotti Interessati già immessi in libera pratica in UE? Questa domanda serve a valutare se sei un Commerciante.	• Sì (rispondere alle domande di cui ai moduli 2, 3 o 4, indicizzate nella colonna "Ruolo EUDR" come "Commerciante" o "All"). • No (la società non è un Commerciante).	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.5.1	Esclusioni	Rispetto a eventuali materiali di packaging della società che rientrano tra i Prodotti Interessati, il packaging è "caratteristica essenziale" del prodotto? Nota: Si ha "caratteristica essenziale" ove il packaging sia indicato con un codice doganale differente rispetto al prodotto contenuto al suo interno o dove il packaging sia commercializzato in quanto tale. Al contrario accompagna il prodotto come semplice supporto per la sua commercializzazione).	• Sì (si applica l'EUDR). • No (il packaging è escluso dall'applicazione dell'EUDR).	Scelta singola		No

ID	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
C.5.2	Esclusioni	La società commercializza Prodotti Interessati da considerarsi come "rifiuto"? Nota: Ai sensi della richiamata Direttiva 2008/98/CE, Art. 3(1), per rifiuto si intende "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi".	- Sì (i rifiuti sono esclusi dall'applicazione dell'EUDR). - No	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.5.3	Esclusioni	La società commercializza Prodotti Interessati da considerarsi come "samples" o prodotti usati per esami, analisi o test?	- Sì (tali prodotti sono esclusi dall'applicazione dell'EUDR). - No	Scelta singola	C.1.4 = "Sì"	No
C.6.1	Informazioni di contatto	Referente/i EUDR – Nome		Testo libero		No
C.6.2	Informazioni di contatto	Referente/i EUDR – Cognome		Testo libero		No
C.6.3	Informazioni di contatto	Referente/i EUDR – E-mail		Testo libero		No
C.6.4	Informazioni di contatto	Referente/i EUDR – Ruolo aziendale		Testo libero		No

2. Due diligence

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
RACCOLTA INFORMAZIONI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL RISCHIO							
DD.1.1 	Operatore Upstream	Raccolta di informazioni	Per i Prodotti Interessati commercializzati sono disponibili almeno tutte le seguenti informazioni e corredate di elementi di prova? - Descrizione dei Prodotti Interessati, comprendente denominazione commerciale e tipo. Nota: La descrizione dei Prodotti Interessati comprende l'elenco delle materie prime interessate o dei prodotti interessati ivi contenuti o utilizzati per la loro fabbricazione; nel caso dei prodotti interessati che contengono o sono stati fabbricati usando legno, occorre conoscere il nome comune della specie e denominazione scientifica completa. - Quantità dei Prodotti Interessati. Nota: la quantità si riferisce ai Prodotti Interessati che entrano nel mercato UE o ne escono, la quale deve essere espressa in chilogrammi di massa netta e, se applicabile, nell'unità supplementare di cui all'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio corrispondente al codice del sistema armonizzato indicato, o, in tutti gli altri casi, deve essere espressa in massa netta o, se applicabile, in volume netto o numero di unità; l'unità supplementare è applicabile quando è definita in modo uniforme per tutte le possibili sottovoci del codice del sistema armonizzato indicato nella dichiarazione di dovuta diligenza. - Paese di produzione e, ove pertinente, parti di esso. - Geolocalizzazione di tutti gli appezzamenti nei quali sono state prodotte le materie prime interessate che il Prodotto Interessato contiene o con cui è stato fabbricato, unitamente alla data o al periodo di produzione.	- Sì - No - In parte	Scelta singola		No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
			Nota: se il Prodotto Interessato contiene o è stato fabbricato con materie prime interessate prodotte in appezzamenti diversi, si indica la geolocalizzazione di tutti gli appezzamenti. Nota 2: qualsiasi deforestazione o degrado forestale negli appezzamenti in questione esclude automaticamente l'immissione o la messa a disposizione sul mercato o l'esportazione di tutte le materie prime interessate e tutti i Prodotti Interessati provenienti da tali appezzamenti. Nota 3: per i Prodotti Interessati che contengono o sono stati fabbricati a partire da bovini, e per i Prodotti Interessati che sono stati nutriti con Prodotti Interessati, la geolocalizzazione si riferisce a tutti gli stabilimenti in cui i bovini sono stati tenuti. - Nome, indirizzo postale e indirizzo di posta elettronica di qualsiasi società o persona presso cui la sua società si sia rifornita dei Prodotti Interessati. - Nome, indirizzo postale e indirizzo di posta elettronica di qualsiasi impresa, operatore o commerciante a cui siano stati forniti i Prodotti Interessati. - Informazioni adeguatamente probanti e verificabili secondo cui i Prodotti Interessati sono a deforestazione zero. - Informazioni adeguatamente probanti e verificabili secondo cui le materie prime interessate sono state prodotte nel rispetto della legislazione pertinente del paese di produzione, compresi eventuali accordi che conferiscono il diritto di adibire l'area specifica alla produzione della materia prima interessata. DOMANDA RED FLAG N. 1 Se gli Operatori Upstream non sono in grado di raccogliere tutte queste informazioni, non potranno ottenere il DDS. Di conseguenza, anche la risposta "In parte" attiva la Red flag.				
DD.1.1.1	Operatore Upstream	Raccolta di informazioni	Se la risposta precedente è "In parte", specificare dettagli.		Testo libero	DD.1.1 = "In parte"	Sì

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
DD.2.1	Operatore Upstream	Valutazione rischio-paese	Da quali paesi/regioni, secondo il sistema di benchmarking dell'UE, provengono i Prodotti Interessati? Per la valutazione del rischio-paese, si veda il seguente link).	- Paesi/regioni a basso rischio (rispondere alle domande successive DD.2.2 e DD.3.1). - Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto (rispondere alla domanda DD.2.2 e alla sezione successiva "Valutazione e mitigazione del rischio").	Scelta multipla		No
DD.2.2	Operatore Upstream	Valutazione rischio-paese	Indicare i paesi e il relativo livello di rischio da cui provengono i Prodotti Interessati importati.		Testo libero		No
DD.3.1	Operatore Upstream	Due Diligence Semplificata	La società ha un processo per valutare i seguenti indicatori di rischio: - Complessità della catena di approvvigionamento pertinente. Al fine di valutare la complessità della catena di approvvigionamento, gli operatori e i commercianti possono utilizzare il seguente elenco di domande: - È stata rilevata la presenza di molteplici trasformatori e/o fasi della catena di approvvigionamento prima che un particolare prodotto interessato fosse immesso sul mercato dell'Unione o messo a disposizione sul mercato dell'Unione o esportato da tale mercato? - Il prodotto interessato contiene materie prime interessate provenienti da diversi appezzamenti e/o paesi di produzione? - Il prodotto interessato è un prodotto altamente trasformato (che a sua volta può contenere diversi altri prodotti interessati)?	Sì (se il rischio di violazione EUDR è valutato come trascurabile (negligibile), è sufficiente rispondere solo alla domanda DD.1.1 in quanto si applica la Due Diligence semplificata che prevede la sola raccolta di informazioni. Nel caso dovessero successivamente emergere nuove informazioni che	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a basso rischio"	No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
			Rischio di elusione o di miscelazione con prodotti di origine sconosciuta o provenienti da paesi o parti di essi ad alto o medio rischio.	facciano aumentare il livello di rischio, rispondere alle domande di cui alla sezione successiva "Valutazione e mitigazione del rischio"). No (rispondere alle domande di cui alla sezione successiva "Valutazione e mitigazione del rischio").			
VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO							
M.1.01 	All	Sistema di gestione del rischio	È stato implementato un processo strutturato per la valutazione e la mitigazione dei rischi EUDR prima che i DDS vengano inviati al sistema informativo dell'UE (TRACES)? DOMANDA RED FLAG N. 2 Tutti i soggetti EUDR, sebbene in diversa misura e con diverse modalità, devono avere sviluppato un processo per la valutazione e la mitigazione dei rischi EUDR.	- Sì (specificare domande successive in base al proprio "Ruolo EUDR"). - No - In parte	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.01.1	All	Sistema di gestione del rischio	Se la risposta precedente è "In parte", specificare dettagli.		Testo libero	M.1.01 = "In parte"	Sì
M.1.02 	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Il sistema di valutazione del rischio EUDR considera almeno tutti i seguenti indicatori? - Rischio attribuito al paese di produzione in questione o a parti di esso. - Presenza di foreste nel paese di produzione o in parti di esso.	- Sì - No - In parte		DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
			• Presenza di popoli indigeni nel paese di produzione o in parti di esso. • Consultazione e cooperazione in buona fede con i popoli indigeni del paese di produzione o di parti di esso. • Esistenza di segnalazioni debitamente motivate dei popoli indigeni basate su informazioni oggettive e verificabili riguardanti l'uso o la proprietà della superficie utilizzata ai fini della produzione della materia prima interessata. • Diffusione della deforestazione o del degrado forestale nel paese di produzione o in parti di esso. • Fonte, attendibilità e validità delle informazioni di cui all'art. 9, nonché collegamenti con altra documentazione disponibile. • Preoccupazioni inerenti al paese di produzione e di origine o a parti di esso, ad esempio a livello di corruzione, diffusione di pratiche di falsificazione di documenti e dati, carenze nell'applicazione della legge, violazioni dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, conflitti armati o esistenza di sanzioni imposte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite o dal Consiglio dell'Unione europea. • Complessità della catena di approvvigionamento e fase di trasformazione dei prodotti interessati, in particolare difficoltà nel collegare i prodotti interessati all'appezzamento in cui sono state prodotte le materie prime interessate (ad esempio quanti trasformatori e/o intermediari sono presenti lungo la catena di fornitura del prodotto commercializzato dalla società?). • Rischio di elusione dell'EUDR o di commistione con prodotti interessati di origine sconosciuta o che sono stati prodotti in una zona in passato o tuttora oggetto di deforestazione o degrado forestale. • Conclusioni delle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione che sostengono l'attuazione dell'EUDR, pubblicate nel registro dei gruppi di esperti della Commissione.				

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
			- Indicazioni comprovate presentate a norma dell'EUDR e informazioni sui precedenti di non conformità all'EUDR di operatori o commercianti lungo la pertinente catena di approvvigionamento. - Qualsiasi informazione che indichi il rischio che i prodotti interessati siano non conformi. - Informazioni complementari sulla conformità a EUDR, anche provenienti dalla certificazione o da altri sistemi di verifica da parte di terzi. DOMANDA RED FLAG N. 3 Gli operatori Upstream (eccetto nel caso di DD semplificata) devono sviluppare un sistema di valutazione del rischio EUDR che consideri almeno tutti gli indicatori di rischio indicati.				
M.1.02.1	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Se la risposta precedente è "In parte", specificare dettagli.		Testo libero	M.1.02 = "In parte"	Sì
M.1.03	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Vengono effettuati, all'interno della propria organizzazione, audit regolari di conformità EUDR e revisioni periodiche delle procedure di conformità?	- Sì, effettuata internamente. - Sì, effettuata da un revisore indipendente. - Sì, effettuata da un revisore indipendente ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b) del regolamento EUDR. - No	Scelta multipla	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.04 	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	È stata nominata una funzione di audit indipendente delle politiche, dei controlli e delle procedure interne? DOMANDA RED FLAG N. 4 Gli operatori Upstream (eccetto nel caso di DD semplificata) devono nominare una funzione di audit indipendente sui processi di compliance EUDR.	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
M.1.05 	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	È presente un comitato/dipartimento con competenze dedicate a EUDR o è stato nominato un responsabile della conformità EUDR a livello dirigenziale? DOMANDA RED FLAG N. 5 Gli operatori Upstream (eccetto nel caso di DD semplificata) devono nominare un responsabile della compliance EUDR a livello dirigenziale.	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.06 	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Sono presenti sistemi di conservazione dei registri relativi a informazioni e adempimenti EUDR? DOMANDA RED FLAG N. 6 Gli operatori Upstream (eccetto nel caso di DD semplificata) devono conservare tutte le informazioni relative a DDS e processi di compliance EUDR per almeno 5 anni.	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.07	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Indicare quali certificazioni sono state ottenute per il sistema di due diligence della società.	-	Testo libero	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	Sì
M.1.08	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Come la società verifica se le materie prime e/o i prodotti forniti dai fornitori sono conformi al Regolamento EUDR?	- Fissato in clausole contrattuali. - Intesa informale/conferma verbale. - Audit regolari dei fornitori. - Controlli a campione regolari (spot check). - Documentazione sulla catena di custodia (Chain of custody documentation). - Audit a campione.	Scelta multipla	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
				- Dichiarazione/altri metodi legali. - Sistema per raccogliere tutte le informazioni di tracciabilità rilevanti (es. dati di geolocalizzazione, ecc.) per la conformità EUDR. - No, al momento non disponiamo di un sistema per verificare la conformità EUDR dei fornitori. - Altro (specificare nella domanda successiva)			
M.1.09	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Come la società verifica se le materie prime e/o i prodotti forniti dai fornitori sono conformi al Regolamento EUDR?		Testo libero	M.1.08 = "Altro"	No
M.1.10	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	La società utilizza un sistema automatizzato (ad esempio software) ai fini della gestione del rischio EUDR?	- Sì (specificare nella domanda successiva). - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.11	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	Se sì, quale software di due diligence EUDR utilizzate?		Testo libero	M1.10 = "Sì"	Sì

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
M.1.12	All	Sistema di gestione del rischio	Si prega di caricare qualsiasi documento (descrizione del processo/certificazioni/rapporto di audit del fornitore/linea guida interna, ecc.) relativo al sistema di gestione.			DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	Sì
M.1.13 	All	Sistema di gestione del rischio	La società si assicura che il sistema di gestione del rischio EUDR venga controllato almeno una volta all'anno e aggiornato regolarmente ogni qualvolta cambi la base della valutazione del rischio? DOMANDA RED FLAG N. 7 In generale, è necessario aggiornare il proprio sistema di EUDR Due Diligence almeno una volta all'anno.	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.14	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	La società si assicura che i Clienti siano immediatamente informati di eventuali cambiamenti di rischio nell'ambito delle materie prime interessate e dei Prodotti Interessati da EUDR?	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.15	Operatore Upstream	Sistema di gestione del rischio	I dipendenti coinvolti in tema EUDR ricevono una formazione regolare?	- Sì - No	Scelta singola	DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No
M.1.16 	Operatore Downstream/Commerciante	Sistema di gestione del rischio	È stato implementato un processo strutturato per raccogliere i numeri di riferimento e i numeri di verifica dei DDS presentati a monte dai fornitori, verificando altresì la validità di tali numeri di riferimento? DOMANDA RED FLAG N. 8 Gli Operatori Downstream e i Commercianti, come esercizio di due diligence, devono verificare i numeri di riferimento e di verifica DDS	- Sì (specificare nella domanda successiva). - No		DD.2.1 = "Paesi/regioni a rischio alto, standard o sconosciuto" DD.3.1 = "No"	No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
M.1.17	Operatore Downstream/Commerciante	Sistema di gestione del rischio	Nel caso in cui emergano informazioni non coerenti e/o che portino a valutare la presenza di un rischio di non conformità, è presente un processo che permetta di accertarsi che la due diligence sia stata effettuata in precedenza e che preveda almeno di: - Controllare la catena dei DDS presentati. - Verificare le informazioni fornite nei precedenti DDS riguardo a paese di produzione, quantità e codici HS dei prodotti dichiarati e – quando disponibili – geolocalizzazione e nomi scientifici, al fine di verificare la completezza e la plausibilità delle informazioni. - Raccogliere e analizzare informazioni ulteriori rispetto a quelle contenute nel sistema di informazione UE (dove vengono caricati i DDS). Ad esempio, attraverso la richiesta di ulteriori informazioni ai propri fornitori, volte a verificare la presenza di un sistema di dovuta diligenza operativo e aggiornato, comprensivo di politiche, controlli e procedure adeguati.	- Sì (specificare nella domanda successiva). - No		M.1.16 = "Sì"	No
M.1.18	Operatore Downstream/Commerciante	Sistema di gestione del rischio	Ove la società abbia adottato ulteriori misure di gestione del rischio, rispondere alle domande pertinenti previste per il Ruolo "Operatore Upstream". Nota: questa domanda serve per valorizzare eventuali misure adottate dal soggetto, non espressamente richieste dalla normativa per operatori downstream e commercianti.			M.1.17 = "Sì"	Sì
M.1.19	Operatore Downstream	Sistema di gestione del rischio	Ove parti dei Prodotti Interessati non fossero state precedentemente soggette a due diligence EUDR, per quelle parti di prodotto si applicano gli stessi obblighi degli Operatori Upstream. Si prega di rispondere alle domande previste per il Ruolo "Operatore Upstream".				No
M.2.1 	All	Sistema di trasmissione DDS	La società dispone di un sistema per presentare i DDS al sistema EU Traces e per comunicare ai soggetti più a valle nella catena di fornitura tutte le informazioni necessarie per dimostrare che è stata esercitata la dovuta diligenza EUDR e che il rischio riscontrato è nullo o trascurabile, compresi i numeri di riferimento dei DDS rilevanti?	- Sì - No	Scelta singola		No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
			DOMANDA RED FLAG N. 9 I soggetti EUDR devono caricare i DDS nel sistema Traces prima di effettuare un'operazione rilevante (importazione, esportazione, vendita, ecc.) ai sensi dell'EUDR.				
M.2.2	All	Sistema di trasmissione DDS	Di quali metodi di trasmissione la società dispone per inviare o ricevere, in modo tempestivo, il numero di riferimento e numero di verifica validi del DDS per tutte le merci spedite?	Possibili esempi facoltativi da definire a cura del mittente del questionario: - Nel software di tua preferenza. - EDI DESADV. - EDI ORDRSP. - GDSN. - Web Vocabulary. - EPCIS. - PDF-despatch advice - Paper-despatch advice - Altro (specificare): - Non trasmettiamo ancora i numeri di riferimento e i numeri di verifica delle Dichiarazioni di Dovuta Diligenza - Nessuna delle precedenti (specificare nella domanda successiva)	Scelta multipla		Sì

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
M.2.3	All	Sistema di trasmissione DDS	Quali metodi di trasmissione dati la società può utilizzare per inviare ai clienti, in modo tempestivo, numero di riferimento e numero di verifica validi del DDS per tutte le merci spedite?		Testo libero	M.2.2 = "Nessuna delle precedenti"	Sì
M.3.1 	All	Policy	La società dispone di procedure, politiche e/o linee guida scritte (ad esempio misure attuate, processi) per garantire la conformità dei prodotti rilevanti al regolamento EUDR? DOMANDA RED FLAG N. 10 In generale, è necessario formalizzare dei processi interni per la conformità a EUDR.	- Sì - No	Scelta singola		No
M.3.2	All	Policy	Seleziona quali tra i seguenti temi sono affrontati nelle tue politiche dedicate a EUDR.	- Ruoli e responsabilità chiaramente definiti per la gestione del rischio. - Una descrizione del processo di valutazione e mitigazione del rischio - Impegno al rispetto dei requisiti normativi applicabili. - Determinazione dell'applicabilità dell'EUDR e processo accurato di invio delle Dichiarazioni di Dovuta Diligenza (ove applicabile). - Processi di comunicazione con gli	Scelta multipla	M.3.1 = "Sì"	Sì

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
				stakeholder rilevanti. • Formazione dei dipendenti sulla politica e sui requisiti EUDR. • Rafforzamento delle competenze della vostra filiera estesa in materia di EUDR e relativa conformità. • Altro (specificare nella domanda successiva).			
M.3.3	All	Policy	Quali temi sono affrontati nelle tue politiche?	-	Testo libero	M.3.2 = "Altro"	Sì

3. Processo di filiera

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
S.1.1	All	Tracciabilità/segregazione	Come viene garantita la conformità al regolamento EUDR delle materie prime rilevanti ai fini EUDR o delle materie prime utilizzate nel processo produttivo lungo l'intera catena di fornitura?	- Sistema di tracciabilità lungo l'intera catena di approvvigionamento. - Certificazione della catena di custodia lungo la catena di approvvigionamento. - Documentazione di tutti i partecipanti alla catena di approvvigionamento, dall'origine all'ingresso. - Limitazione dei punti di trasbordo. - Miscelazione documentata lungo la catena di approvvigionamento solo con altre commodity conformi al regolamento EUDR. - Stoccaggio/manipolazione documentata e separata delle commodity conformi al regolamento EUDR. - Non esiste alcun sistema per limitare il rischio di miscelazione tra Prodotti Interessati conformi e non conformi al regolamento EUDR. - Altro (specificare nella domanda successiva).	Scelta multipla		No
S.1.2	All	Tracciabilità/segregazione	Come garantite la conformità al regolamento EUDR dei Prodotti Interessati, inclusi quelli utilizzati nel processo produttivo lungo l'intera catena di approvvigionamento?	-	Testo libero	S.1.1 = "Altro"	Sì
S.1.3	All	Tracciabilità/segregazione	La società mantiene la segregazione fisica dei prodotti conformi al regolamento EUDR lungo l'intera catena di approvvigionamento?	- Sì, esistono procedure e controlli stabiliti per garantire la completa separazione tra prodotti conformi e non conformi durante lo stoccaggio, la manipolazione e la consegna. - No, attualmente non esiste un sistema per separare i prodotti conformi da quelli non conformi. - Non applicabile, ci sono solo prodotti conformi al regolamento EUDR.	Scelta singola		No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
S.2.1	All	Legalità	La società garantisce che sia stata valutata la legalità della produzione nei paesi di produzione rilevanti?	- Sì - No	Scelta singola		No
S.2.2	All	Legalità	Come la società valuta se i Prodotti Interessati sono stati prodotti in conformità con la legislazione vigente nel paese di produzione?	- Utilizzando le informazioni del benchmarking dei paesi. - Conclusione sul paese da parte della Commissione europea. - Considerando gli indici dei paesi. - Tenendo conto delle certificazioni fornite dai fornitori. - Tenendo conto delle certificazioni fornite dai produttori. - Raccogliendo la legislazione e documentazione rilevante dei paesi di produzione. In particolare: - Documenti ufficiali rilasciati dalle autorità del paese, ad esempio autorizzazioni amministrative. - Documenti attestanti gli obblighi contrattuali, compresi i contratti e gli accordi con i popoli indigeni o le comunità locali. - Informazioni complementari rilasciate da sistemi di certificazione pubblici e privati o da altri sistemi di verifica da parte di terzi. - Decisioni giudiziarie. - Valutazioni d'impatto, piani di gestione, relazioni di audit ambientale. - Possono risultare utili anche i documenti supplementari seguenti: - Documenti attestanti le politiche e i codici di condotta dell'impresa. - Autodichiarazione volontaria dei produttori delle materie prime interessate in cui un produttore dichiara che il prodotto è stato fabbricato conformemente alla legislazione del paese di produzione. - Accordi di responsabilità sociale tra soggetti privati e terzi titolari di diritti. - Relazioni specifiche su rivendicazioni di proprietà fondiaria e diritti nonché conflitti. - Consultando avvocati locali e/o comunità locali. - Altro (specificare nella domanda successiva).	Scelta multipla	S.2.1 = "Sì"	Sì

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
S.2.3	All	Legalità	Come la società valuta se i Prodotti Interessati sono stati prodotti in conformità con la legislazione vigente nel paese di produzione?	-	Testo libero	S.2.2 = "Altro"	Sì

4. PMI

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
DDPMI.1.1	Operatore Upstream	Due Diligence PMI	Vd. Moduli 2 e 3. Si applicano le stesse domande per ruolo "Operatore Upstream"		Rinvio	C.1.5 = "No"	
DDPMI.1.2 	Operatore Downstream	Due Diligence PMI	La società raccoglie, conserva per almeno cinque anni e comunica al soggetto più a valle nella supply chain i numeri di riferimento delle DDS? DOMANDA RED FLAG N. 11 L'Operatore Downstream PMI deve essere in grado di adempiere a questo obbligo per essere conforme al Regolamento.	- Sì - No	Scelta singola	C.1.5 = "No"	No
DDPMI.1.3	Operatore Downstream	Due Diligence PMI	Nel caso di un prodotto composto, se parti di Prodotti Interessati non sono state soggette a due diligence EUDR, vd. Moduli 2 e 3. Si applicano stesse domande per ruolo "Operatore Upstream".		Rinvio	C.1.5 = "No"	
DDPMI.1.4 	Commerciante	Due Diligence PMI	La società raccoglie e conserva almeno cinque anni le informazioni seguenti relative ai Prodotti Interessati che intende mettere a disposizione sul mercato: A. Il nome, la denominazione commerciale registrata o il marchio registrato, l'indirizzo postale, l'indirizzo di posta elettronica e, se disponibile, l'indirizzo web degli operatori o dei commercianti che gli hanno fornito i prodotti interessati, nonché i numeri di riferimento delle dichiarazioni di dovuta diligenza associate a tali prodotti. B. Il nome, la denominazione commerciale registrata o il marchio registrato, l'indirizzo postale, l'indirizzo di posta elettronica e, se disponibile, l'indirizzo web degli operatori o dei commercianti ai quali ha fornito i prodotti interessati. DOMANDA RED FLAG N. 12 L'Operatore Commerciante PMI deve essere in grado di raccogliere e conservare per almeno cinque anni le informazioni sopra riportare. Di conseguenza, anche la risposta "In parte" attiva la Red flag.	- Sì - No - In parte	Scelta singola	C.1.5 = "No"	No

ID	Ruolo EUDR	Categoria	Domanda	Opzioni di risposta	Tipo risposta	Condizione di attivazione	Facoltativa?
DDPMI.1.4.1	Commerciante	Due Diligence PMI	Se la risposta precedente è "In parte", specificare dettagli.		Testo libero	DDPMI.1.14 = "In parte"	Sì
DDPMI.1.5	Commerciante	Due Diligence PMI	Sebbene non ne sussista l'obbligo, la tua azienda comunica al soggetto più a valle nella supply chain i numeri di riferimento dei DDS?	- Sì - No	Scelta singola	C.1.5 = "No"	No

GS1 Italy, molto più del codice a barre

Dall'introduzione del codice a barre nel 1973, GS1 sviluppa standard globali e servizi per la condivisione automatizzata e affidabile dei dati tra imprese e con i consumatori, per l'efficienza e la trasformazione digitale.

In Italia, GS1 Italy riunisce 42 mila aziende dei settori largo consumo, sanitario, foodservice, marketplace, costruzioni, logistica, tessile, bancario e ferroviario. Con gli standard GS1, i processi ECR, i servizi, la formazione e le ricerche, GS1 Italy rafforza la fiducia tra le imprese e tra gli attori della filiera.

GS1 ITALY

Via Pietro Paleocapa, 7

20121 Milano

T +39 02 7772121

E info@gs1it.org

gs1it.org

